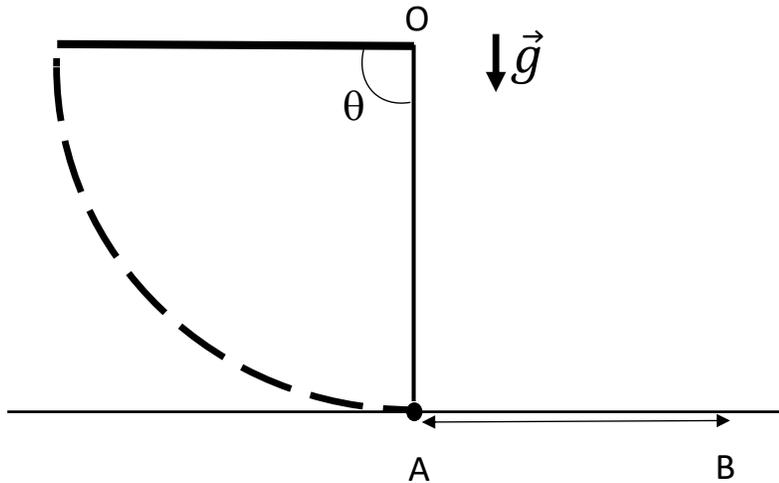


Esame di Fisica Generale del 19/07/2019

Cognome : Nome :

Matricola: Anno di corso :

Esercizio 1



Un'asta rigida sottile ed omogenea di massa $M = 3 \text{ kg}$ e lunghezza $l = 2 \text{ m}$ è vincolata a ruotare attorno ad un asse orizzontale passante per il punto fisso O . L'asta, lasciata libera di muoversi a partire dalla configurazione $\theta = 90^\circ$, urta in modo completamente elastico un corpo assimilabile a un punto materiale situato sulla verticale, nel punto A . Dopo l'urto, l'asta rimane in quiete.

1. Si calcoli la velocità angolare dell'asta, ω_0 , un'istante prima dell'urto.

$$\omega_0 = \dots\dots\dots$$

2. Si calcoli la massa del corpo, m , e la sua velocità, v_0 , immediatamente dopo l'urto.

$$m = \dots\dots\dots \quad v_0 = \dots\dots\dots$$

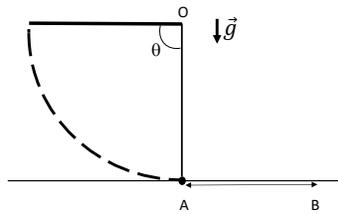
Successivamente, il corpo percorre un tratto rettilineo su una guida orizzontale scabra, caratterizzata da un coefficiente di attrito dinamico $\mu_d = 0.7$.

3. Calcolare la distanza, d , percorsa dal corpo sul piano, dal punto A fino al punto B in cui si arresta.

$$d = \dots\dots\dots$$

Dati: $M = 3 \text{ kg}$, $l = 2 \text{ m}$, $\theta = 90^\circ$, $\mu_d = 0.7$.

Soluzione Esercizio 1



1. Durante il moto dell'asta dalla configurazione iniziale ($\theta = 90^\circ$) alla configurazione finale ($\theta = 0^\circ$), l'energia meccanica si conserva (i vincoli sono lisci). Assumendo l'origine dell'energia potenziale gravitazionale in A, dalla conservazione dell'energia otteniamo:

$$Mgl = \frac{1}{2}I_o\omega_0^2 + \frac{1}{2}Mgl$$

dove I_O è il momento di inerzia dell'asta rispetto ad un asse perpendicolare al piano del foglio e passante per O.

$$I_O = \frac{Ml^2}{12} + M\left(\frac{L}{2}\right)^2 = \frac{Ml^2}{3} = 4 \text{ kgm}^2$$

Per cui, un istante prima dell'urto:

$$\omega_0 = \sqrt{\frac{Mgl}{I_0}} = \sqrt{\frac{3g}{l}} = 3.83 \text{ rad/s}$$

2. L'asta urta il corpo in modo elastico con $\theta = 0$.

Nel processo:

- si conserva l'energia cinetica del sistema asta-corpo, poichè si tratta di un urto completamente elastico
- la quantità di moto del sistema non si conserva a causa della presenza della reazione vincolare di natura impulsiva applicata all'asta in O
- il momento angolare del sistema calcolato rispetto al polo O si conserva poichè il momento delle forze esterne rispetto al polo O è nullo.

Di conseguenza, dalla conservazione dell'energia cinetica:

$$1)\frac{1}{2}I_O\omega_0^2 = \frac{1}{2}mv_0^2$$

e dalla conservazione del momento angolare (vettore ortogonale al piano xy della figura, $I_O\omega\hat{z} = lmv_0\hat{z}$):

$$2)I_O\omega_0 = lmv_0$$

elevando al quadrato la 2) e dividendo a membro a membro l'equazione 2) per la 1) e semplificando otteniamo:

2.1

$$I_O = ml^2 \Rightarrow m = \frac{I_O}{l^2} = \frac{Ml^2}{3} \frac{1}{l^2} = \frac{M}{3} = 1 \text{ kg}$$

2.2 Sostituendo l'espressione della massa m nell'equazione 2) e sfruttando l'espressione di ω_0 otteniamo:

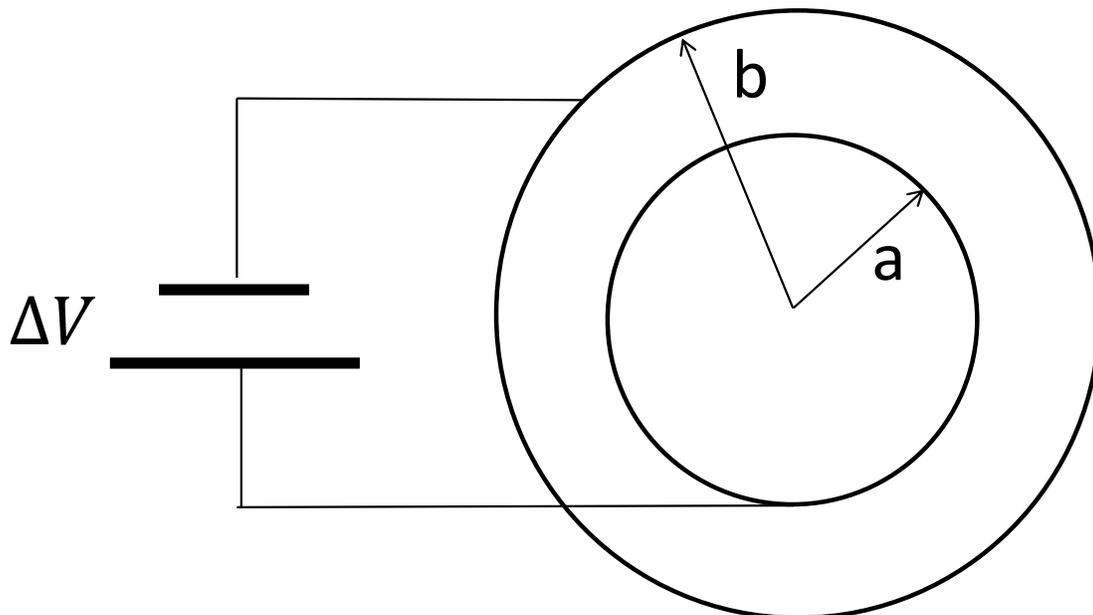
$$v_0 = \frac{I_O\omega_0}{lm} = \frac{Ml^2}{3} \sqrt{\frac{3g}{l}} \frac{1}{l} \frac{3}{M} = \sqrt{3lg} = 7.67 \text{ m/s}$$

3. Indicando con T_f e T_i , rispettivamente l'energia cinetica finale e iniziale, poichè l'unica forza in gioco è la forza di attrito (\vec{F}_a), in quanto la reazione vincolare (\vec{R}) del piano bilancia la forza peso ($m\vec{g}$), abbiamo:

$$T_f - T_i = -\frac{1}{2}mv_0^2 = \int_A^B \vec{F}_a \cdot d\vec{s} = -\mu_d mg \int_A^B dx = -\mu_d mgd \Rightarrow d = \frac{v_0^2}{2\mu_d g} = \frac{3l}{2\mu_d} = 4.28 \text{ m}$$

dove $d = B - A$.

Esercizio 2



Le armature di un condensatore sferico di raggi a e b , e vengono mantenute ad una differenza di potenziale costante $\Delta V = V(a) - V(b)$ da una pila, come in figura.

1. Ricavare l'espressione e calcolare la capacità del condensatore, C , nonché l'energia elettrostatica in esso immagazzinata, U .

$$C = \dots\dots\dots \quad U = \dots\dots\dots$$

2. Calcolare la densità di carica sull'armatura interna σ_a .

$$\sigma_a = \dots\dots\dots$$

3. Determinare a parità di differenza di potenziale ΔV e di raggio b dell'armatura esterna, quanto deve valere il raggio dell'armatura interna a' affinché su di essa il campo elettrico $E(a')$ sia minimo.

$$a' = \dots\dots\dots$$

Dati: $\Delta V = 10 \text{ V}$, $a = 0.6 \text{ cm}$, $b = 1 \text{ cm}$.

Soluzione Esercizio 2

1. Per ricavare l'espressione della capacità dobbiamo determinare il rapporto di $\frac{Q}{\Delta V}$.

Il condensatore si carica con carica $Q > 0$ sull'armatura interna e carica $-Q$ su quella esterna. La carica Q è distribuita uniformemente sulla superficie di raggio a mentre la carica $-Q$ è distribuita uniformemente sulla superficie di raggio b .

Al campo elettrico nella regione $a \leq r \leq b$ contribuisce solo la superficie interna: data la simmetria della distribuzione di carica in questa regione esso è diretto radialmente da a a b con verso da a a b e dipende solo da r . Applicando il teorema di Gauss ad una superficie sferica concentrica al condensatore ed avente raggio r tale che $a \leq r \leq b$, otteniamo:

$$E(r) = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 r^2}$$

La differenza di potenziale tra le armature è data da:

$$\Delta V = V(a) - V(b) = \int_a^b E(r) dr = \int_a^b \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 r^2} = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0} \left(\frac{1}{a} - \frac{1}{b} \right)$$

1.1 Di conseguenza, dalla definizione di capacità otteniamo:

$$C = \frac{Q}{\Delta V} = 4\pi\epsilon_0 \frac{ab}{b-a} = 1.67 \text{ pF}$$

1.2 L'energia immagazzinata nel condensatore è data da:

$$U = \frac{1}{2} C \Delta V^2 = 83.4 \text{ pJ}$$

2. La densità di carica sulla superficie interna è data da:

$$\sigma_a = \frac{Q}{4\pi a^2}$$

che esprimendo Q in funzione di ΔV ,

$$Q = \Delta V 4\pi\epsilon_0 \frac{ba}{b-a}$$

fornisce:

$$\sigma_a = \Delta V \epsilon_0 \frac{b}{(b-a)a} = 3.7 \times 10^{-8} \frac{C}{m^2}$$

3. A parità di differenza di potenziale ΔV e di raggio b dell'armatura esterna, per determinare il raggio a' dell'armatura interna affinché su di essa il campo elettrico $E(a')$ sia minimo, è necessario esprimere il campo elettrico in funzione di ΔV .

$$E(a') = \frac{Q(a')}{4\pi\epsilon_0 a'^2}$$

prendendo l'espressione di $Q(a')$ in funzione di ΔV otteniamo:

$$E(a') = \Delta V 4\pi\epsilon_0 \frac{ba'}{b-a'} \frac{1}{4\pi\epsilon_0 a'^2} = \frac{\Delta V b}{a'(b-a')}$$

dalla quale imponendo che la derivata del campo elettrico rispetto ad a' sia nulla otteniamo:

$$\frac{dE(a')}{da'} = -\Delta V b (a'(b-a'))^{-2} (-2a' + b) = 0 \quad \Rightarrow \quad a' = \frac{b}{2} = 0.5 \text{ cm}$$